



AVVISO AL PERSONALE DIPENDENTE ASL PROVINCIALE DI FOGGIA

Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

Come da apposita normativa in merito, **dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, **al personale delle amministrazioni pubbliche**, nell'ambito del territorio provinciale è **fatto obbligo di possedere e di esibire**, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, comma 2.

SONO EFFETTUATE DAI SOGGETTI DELEGATI VERIFICHE ALL'INGRESSO, RELATIVE ALLA SUSSISTENZA DEL CERTIFICATO (CON O SENZA L'AUSILIO DI SISTEMI AUTOMATICI)

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro

al momento dell'accesso al luogo di lavoro o della verifica da parte di addetti incaricati, se il personale comunica di non essere in possesso della Certificazione Verde COVID-19 (green pass) o se rifiuta di mostrare la predetta e quindi ne risulta privo, **viene sottoposto ai seguenti provvedimenti:**

1) i soggetti delegati al controllo vieteranno al lavoratore **senza green pass valido** l'accesso alla struttura, invitandolo ad allontanarsi.

Nel caso in cui l'accertamento sia svolto dopo l'accesso alla sede

2) i soggetti delegati al controllo, anche tramite il responsabile della struttura di pertinenza, intimeranno al personale sprovvisto di certificazione valida, **al momento del primo accesso al luogo di lavoro**, di lasciare immediatamente il posto di lavoro.

NB: Il personale è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza. L'accesso del personale ai luoghi di lavoro in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 d.l. 17/2021 è punito con la sanzione di cui al comma 8 e restano ferme le conseguenze disciplinari secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza.

Il Direttore Generale
Vito Piazzolla